

Viaggio in Campania. Sulle orme del Grand Tour: Parte 1 #StorieSepolte

Author : Romina

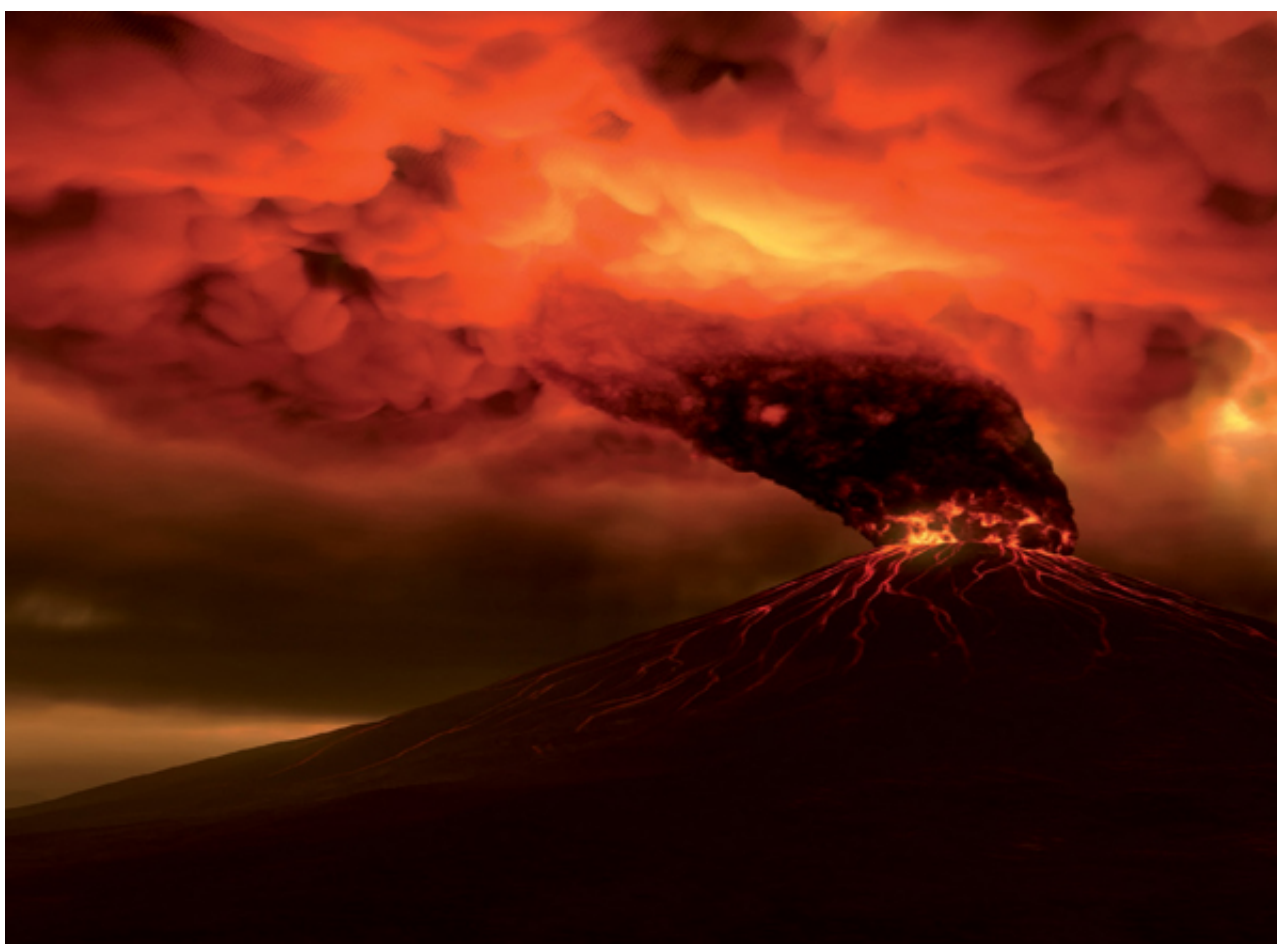
Date : 24 luglio 2014

Grand Tour in Campania: abbiamo provato il percorso Storie Sepolte e te lo raccontiamo!

La [Scabec S.p.A.](#), Società Campana per i Beni Culturali, ha organizzato un **press tour**, per promuovere le nuove iniziative turistiche della Regione.

Obiettivo del progetto è quello di far conoscere i **beni artistici, culturali e naturalistici del territorio campano** attraverso una rivisitazione moderna del **Grand Tour**, il viaggio di istruzione dei giovani dell'aristocrazia europea del XVIII e XIX secolo.

I siti visitabili all'interno del programma Grand Tour Campania sono **oltre 200**, inseriti in ben **9 itinerari** tra i quali compaiono il Vesuvio, Pompei ed Ercolano, la Reggia di Caserta, Ravello ...



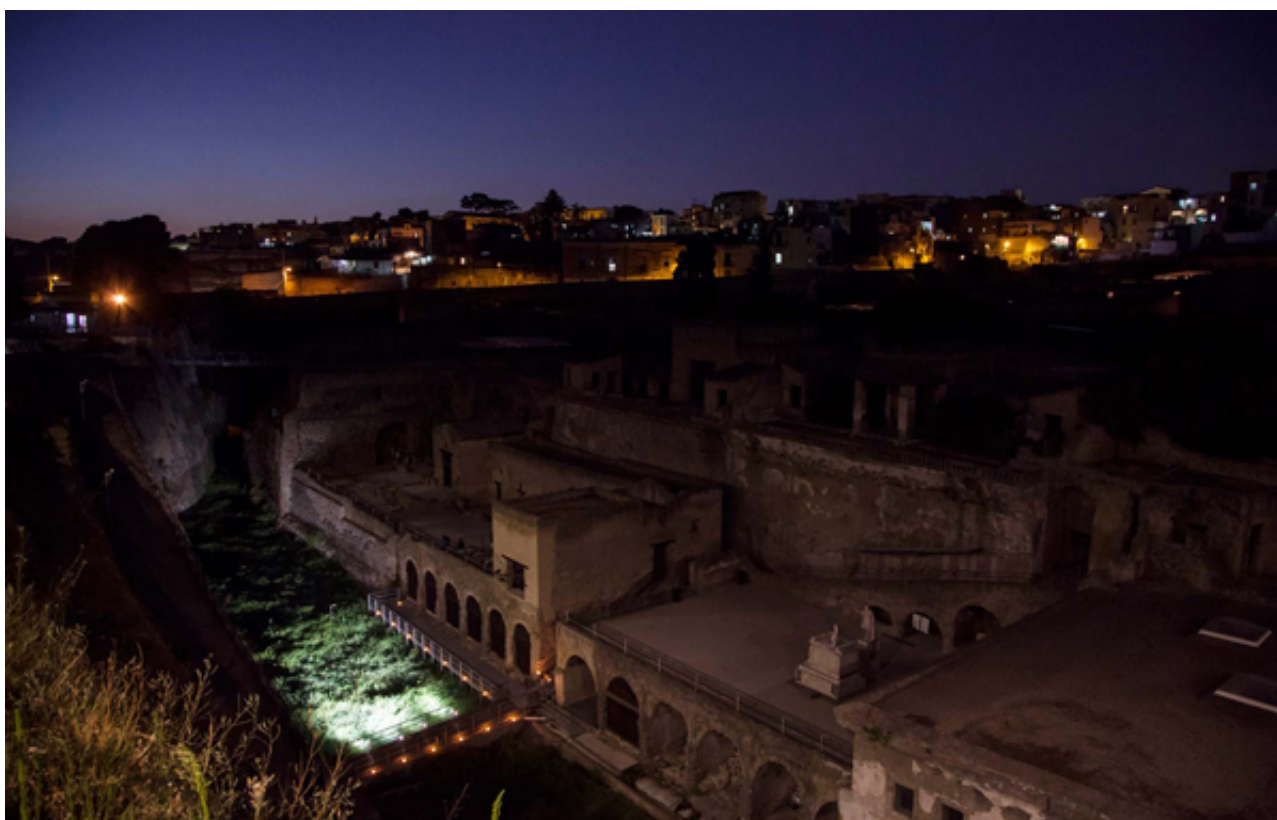
In particolare il circuito “**Storie Sepolte**” proposto da **Campania>Artecard** comprende due visite notturne, il cono del Vesuvio nelle notti di luna piena e gli scavi di Ercolano.

Storie Sepolte è realizzato con la collaborazione di [MIBACT](#), [MAV \(Museo Archeologico Virtuale di Ercolano\)](#), l'Ente Parco del Vesuvio e la [Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia](#) e con il supporto del **Comune di Ercolano**, del [Consorzio Costa del Vesuvio](#) e di **Herculaneum Opportunities**.

Ed è proprio dagli **scavi di Ercolano**, patrimonio dell'umanità dell'**UNESCO** dal 1997, che è iniziata la mia esperienza del Grand Tour.

“Crederanno le generazioni a venire [...] che sotto i loro piedi sono città e popolazioni, e che le campagne degli avi s'inabissarono?” (Stazio Silvarum Liber III)

La visita agli scavi è stata preceduta dai saluti delle autorità, il **Sindaco di Ercolano**, l'**Assessore al Turismo e Beni Culturali della Regione Campania**, il **Soprintendente di Ercolano e Pompei**, che hanno introdotto un bellissimo filmato in 3D di circa 15 minuti sulla storia dell'eruzione del **Vesuvio**.



È possibile assistere al video presso il MAV direttamente su uno schermo di 26 metri di lunghezza, grazie a un sistema di proiezione 3D immersivo fino a 240 gradi, progettato da **SpinVector** .

L'**accesso agli scavi** è avvenuto per mezzo di un piccolo ponte che sovrasta una rigogliosa vegetazione acquatica.

Ad accoglierci c'era la bravissima attrice **Antonella Romano** che ha interpretato una prostituta cieca dell'epoca, raccontando la sua educazione sentimentale, in uno struggente crescendo di passione e intensità emotiva.

Durante l'esibizione l'attrice ha aperto i **cancelli dei fornici**, dove riposano gli **scheletri degli abitanti di Ercolano**, rifugiati qui durante l'**eruzione del 79 d.C.** e dove trovarono la morte per shock termico. Osservarli, dopo aver conosciuto la loro storia, è stata un'esperienza davvero unica e indelebile.



La visita degli scavi è proseguita tra i resti delle numerose abitazioni, le terme, i luoghi di culto e la bellissima ara funeraria in marmo dedicata al senatore M. Nonio Balbo.

La **visita in notturna** è affascinante e suggestiva, grazie soprattutto alla presenza di luci soffuse che delimitano il percorso e alla possibilità di godere del sito in quasi totale silenzio.



Villa Signorini

Al termine della visita agli scavi, la cena ci è stata servita presso l'incantevole [Villa Signorini](#), ubicata nel tratto iniziale del **Miglio d'Oro**, sul confine tra Portici e Ercolano.

Il Miglio d'Oro è chiamato così perché rappresenta un tratto di strada che attraversa comuni come Ercolano e Torre del Greco, dove sono situate ben **122 dimore settecentesche**.

Villa Signorini, che ospita anche un hotel, fa parte del Consorzio Costa del Vesuvio, che aggrega operatori turistici per condividere la promozione del turismo e lo sviluppo del territorio.